

# BILL, Biblioteca della legalità

## Creazione di una Rete Territoriale

La creazione di una nuova RETE BILL territoriale può essere avviata trasmettendo alla segreteria nazionale la “Richiesta creazione RETE BILL TERRITORIALE”, che sarà valutata e approvata dal coordinamento nazionale.

Dopo questo passaggio, la nuova BILL territoriale inizierà ad operare in autonomia, organizzandosi a seconda delle proprie possibilità e specificità, avendo sempre come riferimento il coordinamento e la segreteria nazionale.

### Per attivare una RETE BILL territoriale è necessario:

- associarsi a Ibbly Italia (50 euro, quota annuale)
- versare annualmente (entro il mese di marzo) la quota di iscrizione a BILL di 100 euro; detta quota comprende: supporto di segreteria e coordinamento nazionale; la partecipazione gratuita alla formazione nazionale che si svolge ogni anno a Fano; una copia delle antologie BILL

### Le caratteristiche di una RETE BILL territoriale, in pillole:

- almeno tre soggetti per costituire una rete territoriale
- acquisizione del primo nucleo della bibliografia BILL: i 202 titoli (da implementare con i nuclei successivi)
- partecipazione alla Formazione annuale (almeno un referente per la rete)
- circolazione delle valigie BILL nel territorio di competenza
- iniziative di formazione permanente rivolta agli adulti (insegnanti, bibliotecarie, genitori, operatori, esponenti della società civile)

È necessario, poi, seguire le linee guida, che hanno l'obiettivo di mantenere l'unicità e i principi ispiratori del progetto stesso. Qui di seguito, i punti principali.

- le BILL territoriali **dovranno avere un soggetto capofila**, appartenente a una delle seguenti categorie: ente pubblico, biblioteca, scuola/istituto, associazione senza scopo di lucro.
- la **BILL territoriale dovrà essere sostenuta da una Rete di soggetti operanti nei territori, coerentemente con i principi ispiratori**, che collaborino alla costituzione, promozione e circolazione di BILL; la Rete sarà coordinata dal soggetto capofila, che dovrà essere attivamente impegnato al sostegno dei principi di legalità, partecipazione e senso civico che ispirano il progetto.
- i soggetti coinvolti sigleranno tra loro un **Patto di Rete**, che potrà essere aggiornato e integrato di nuovi partecipanti con il procedere delle attività.

- **il capofila** avrà il compito di **mantenere i contatti con il coordinamento territoriale e nazionale** del progetto attraverso una persona referente, che fungerà anche da coordinatore per la rete.
- Le reti territoriali **dovranno partecipare con almeno un rappresentante agli incontri nazionali di formazione**, che solitamente si tengono ogni anno a fine ottobre a Fano (PU).
- **le BILL territoriali dovranno**, in un tempo ragionevole (un anno), avere almeno **la bibliografia dei 202 titoli** ai quali si potranno aggiungere nel tempo la BILL 101 classici, la BILL legata a Gianni Rodari, per procedere con la diffusione della biblioteca circolante nelle scuole. Si impegnano inoltre ad acquisire un nucleo per ognuna delle nuove BILL che verranno implementate dal coordinamento nazionale (di norma, ogni due anni).
- **i libri della BILL** dovranno essere riconoscibili attraverso **il logo ufficiale delle BILL territoriali**, composto dal logo BILL più denominazione del territorio, che dovrà essere inserito anche in tutti i materiali di presentazione e divulgazione. *Per le biblioteche, si consiglia vivamente di procedere con l'assegnazione di una etichetta (tag) nel sistema di catalogazione, in modo da rendere riconoscibile e facilmente richiedibile dagli utenti i titoli appartenenti alla BILL.*
- **ogni BILL territoriale** può arricchire la bibliografia ufficiale con altri titoli, purché inerenti alle tematiche comprese nel progetto; è opportuno classificare separatamente questi libri. Si richiede di inviare alla segreteria nazionale l'elenco di questi ulteriori titoli, così da arricchire il patrimonio bibliografico della rete BILL.

## **BIBLIOTECA CIRCOLANTE e FORMAZIONE**

Le **BILL territoriali** dovranno far **“viaggiare” sul proprio territorio la biblioteca circolante** in apposite valige, offrire la propria collaborazione per l'organizzazione nelle scuole di eventi e attività per condividere con i ragazzi i temi trattati nei libri.

**La circolazione delle valige con i libri è strettamente legata alla formazione agli adulti:** ogni Rete territoriale mette a disposizione le valige con i libri della BILL di scuole, biblioteche o qualsiasi altro ente o organizzazione che abbiano frequentato (con uno o più rappresentanti) uno dei corsi di formazioni organizzati dalla Rete BILL territoriale di riferimento.

La richiesta va inviata utilizzando **l'apposito modulo predisposto dalla BILL territoriale di riferimento**, o comunque secondo le istruzioni previste.

**La consegna della biblioteca circolante.** In linea di massima, le valige BILL vengono consegnate e prelevate da referenti della BILL territoriale, nell'ambito di incontri di due ore ciascuno dedicati a introdurre l'attività e a raccogliere materiali e racconti sull'utilizzo a fine periodo. La consegna può anche essere effettuata dall'ente ospitante se, ad esempio, viene previsto l'allestimento della BILL in uno spazio dedicato, prima dell'incontro di presentazione ai bambini e/o ragazzi.

**I tempi di permanenza della biblioteca circolante.** Di norma BILL può essere ospitata per un periodo massimo di due mesi, salvo deroghe specifiche concesse su istanze motivate.

Nel caso in cui le richieste nel corso dell'anno scolastico dovessero eccedere la disponibilità della collezione, verrà data precedenza in base alle informazioni raccolte attraverso il modulo di richiesta e comunque a insindacabile giudizio dei referenti dalla BILL territoriale.

**Al termine del periodo di utilizzo di BILL**, si richiede di preparare una scheda illustrativa ed eventuali materiali di corredo sulle attività svolte da consegnare ai referenti della BILL al momento della restituzione delle valigie. Si richiede agli enti che ospitano la BILL di utilizzare il logo ufficiale BILL e il materiale informativo che la accompagna per diffondere nel modo più corretto il progetto. In caso di smarrimento o danneggiamento di libri o di altri materiali collegati alla collezione, l'ente o l'organizzazione ospitanti si impegnano a riacquistare il materiale smarrito o danneggiato.

---

Documento a cura del  
Coordinamento BILL  
Biblioteca della Legalità